

CAMB/2024/28 del 05/04/2024

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
AREA SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI**

CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: PREDISPOSIZIONE DEI PIANI ECONOMICO - FINANZIARI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER GLI ANNI 2024-2025 DEI COMUNI DEL BACINO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI PARMA GESTITI DA IREN AMBIENTE S.P.A., E, PER IL 2024 DEI COMUNI DI ALBARETO, BARDI, BORE, BEDONIA E BERCETO AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 5 LETT. B) E C) L.R 23/2011 E DELLA DELIBERAZIONE ARERA 363/2021/R/RIF COME INTEGRATA DALLA DELIBERAZIONE ARERA 389/2023/R/RIF

IL PRESIDENTE
Francesca Lucchi

CONSIGLIO D'AMBITO

Il giorno venerdì 5 aprile 2024 alle ore 13:30, il Consiglio d'Ambito si è riunito mediante videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

N	RAPPRESENTANTE	CONSIGLIO LOCALE DI APPARTENENZA	CARICA	PRESENTE (P) ASSENTE (A)
1.	Lucchi Francesca	Forlì Cesena	Presidente	P
2.	Balboni Alessandro	Ferrara	Consigliere	P
3.	Bongiorni Matteo	Piacenza	Consigliere	P
4.	De Franco Lanfranco	Reggio Emilia	Consigliere	P
5.	Gargano Giovanni	Modena	Consigliere	P
6.	Montini Anna	Rimini	Consigliere	A
7.	Muzic Claudia	Bologna	Consigliere	A
8.	Pula Paola	Ravenna	Consigliere	P
9.	Spina Aldo	Parma	Consigliere	A

OGGETTO: PREDISPOSIZIONE DEI PIANI ECONOMICO - FINANZIARI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER GLI ANNI 2024-2025 DEI COMUNI DEL BACINO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI PARMA GESTITI DA IREN AMBIENTE S.P.A., E, PER IL 2024 DEI COMUNI DI ALBARETO, BARDI, BORE, BEDONIA E BERCETO AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 5 LETT. B) E C) L.R 23/2011 E DELLA DELIBERAZIONE ARERA 363/2021/R/RIF COME INTEGRATA DALLA DELIBERAZIONE ARERA 389/2023/R/RIF

Il Presidente Francesca Lucchi assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 3-bis;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)” e, in particolare, l’articolo 1, commi 639-705;
- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, avente ad oggetto “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;
- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012;

viste inoltre:

- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019 ad oggetto “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, recante “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF) e, specialmente, il suo Allegato A (MTR-2);
- la deliberazione dell’Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF);
- la deliberazione dell’Autorità 22 febbraio 2022, 68/2022/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell’Autorità 614/2021/R/COM”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 385/2023/R/RIF, recante “Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 386/2023/R/RIF, recante “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 387/2023/R/RIF, recante “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”;

- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" (di seguito: deliberazione 389/2023/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 24 ottobre 2023, 487/2023/R/RIF, recante "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- la determinazione dell'Autorità 6 novembre 2023, 1/DTAC/2023, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e della modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle Deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/Rif";
- la deliberazione dell'Autorità 28 novembre 2023, 556/2023/R/COM, recante "Aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas, per l'anno 2024" (di seguito: deliberazione 556/2023/R/COM);
- la deliberazione ARERA 23 gennaio 2024, 7/2024/r/rif, recante "ottemperanza alle sentenze del consiglio di stato, sezione seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'autorità 363/2021/r/rif, e ulteriori disposizioni attuative";

vista la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 114 del 18/12/2023, recante "criteri per la definizione dei parametri di competenza dell'Ente Territorialmente Competente nell'attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2). Aggiornamento per gli anni 2024 e 2025";

premesso che:

- con procedura europea ad evidenza pubblica, è stato affidato al gestore Iren Ambiente S.p.A. con decorrenza dal 1.01.2023 e scadenza al 31.12.2037 il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, per tutti i Comuni della Provincia di Parma (ad eccezione di Fidenza);
- il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (SGRU) nei Comuni di Borgo Val di Taro, Busseto, Calestano, Collecchio, Colorno, Compiano, Corniglio, Felino, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo di Taro, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Pellegrino Parmense, Polesine - Zibello, Roccabianca, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Solignano, Soragna, Sorbolo Mezzani, Terenzo, Tizzano val Parma, Tornolo, Torrile, Traversetolo, Valmozzola, Varano de' Melegari, Varsi della provincia di Parma è attualmente gestito

da Iren Ambiente Parma S.r.l. società operativa territoriale di scopo creata per la gestione della concessione del servizio rifiuti affidata da ATERSIR ad Iren Ambiente S.p.A., con decorrenza dal 01/01/2023 e scadenza in data 31/12/2037;

- per i 5 Comuni di Bedonia, Bardi, Albareto, Berceto e Bore i documenti di gara prevedono il subentro del nuovo gestore affidatario a partire dal terzo anno di affidamento e dunque a decorrere dal 01/01/2025;

dato atto che le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, come previsto dall'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, sono considerate come valori massimi, e che pertanto il corrispettivo contrattuale spettante al gestore del servizio deve essere messo in relazione a tali entrate tariffarie, prevedendo detrazioni alle entrate tariffarie da MTR-2 quando il corrispettivo contrattuale è inferiore, e operando le necessarie rimodulazioni dei costi negli anni successivi quando il corrispettivo contrattuale è superiore;

preso atto che ai sensi dell'art. 7 comma 5, lettera c) della suddetta Legge Regionale 23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e l'approvazione dei Piani Economico - Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito, sentiti i rispettivi Consigli Locali;

richiamate:

- le deliberazioni nn. 9, 10, 11, 12 del 28/03/2024 con cui il Consiglio Locale di Parma ha espresso parere in merito alla proposta di predisposizione del Piano Economico-Finanziario per gli anni 2024-2025 per i bacini tariffari dei comuni di Albareto, Bardi, Berceto e Bore;
- la deliberazione n. 13 del 05 aprile 2024 con cui il Consiglio Locale di Parma ha espresso parere in merito alla proposta di predisposizione del Piano Economico-Finanziario per l'anno 2024 per il bacino tariffario del Comune di Bedonia;
- la deliberazione n. 14 del 05 aprile 2024 con cui il Consiglio Locale di Parma ha espresso parere in merito alla proposta di predisposizione del Piano Economico-Finanziario per gli anni 2024-2025 per i bacini tariffari dei Comuni di Borgo Val di Taro, Busseto, Calestano, Collecchio, Colorno, Compiano, Corniglio, Felino, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo di Taro, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Pellegrino Parmense, Polesine Zibello, Roccabianca, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Solignano, Soragna, Sorbolo Mezzani, Terenzo, Tizzano val Parma, Tornolo, Torrile, Traversetolo, Valmozzola, Varano de' Melegari, Varsi e, per l'anno 2025, per il Comune di Bedonia, gestiti da Iren Ambiente Parma S.r.l.

in base al suddetto Contratto di servizio;

dato atto che nel bacino gestionale oggetto della presente deliberazione, per il quale ATERSIR è Ente Territorialmente Competente ai sensi dell'art. 1 del MTR-2, opera IREN AMBIENTE PARMA s.r.l. in qualità di gestore del servizio integrato per tutti i Comuni del bacino e gestore delle tariffe e rapporti con l'utenza limitatamente ai Comuni di Busseto, Collecchio, Colorno, Felino, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo di Taro, Medesano, Montechiarugolo, Parma, Polesine Zibello, Roccabianca, Sala Baganza, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Sorbolo Mezzani e Traversetolo, mentre i restanti Comuni svolgono direttamente l'attività di gestione del tributo

richiamate:

- le note PG/AT/8143 del 22/08/2023 e PG/AT/8446 del 31/08/2023 indirizzate a tutti i gestori dell'Emilia-Romagna recanti: "raccolta dati per la predisposizione dei Piani Economico Finanziari 2024/2025 del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani come da Delibere ARERA 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif";
- la nota PG/AT/8448 indirizzata a tutti i Comuni dell'Emilia-Romagna recante: "raccolta dati per l'aggiornamento dei Piani Economico Finanziari degli anni 2024 e 2025 per il Servizio di Gestione Rifiuti Urbani, ai sensi delle Deliberazioni ARERA n. 363/2021/R/rif e n. 389/2023/R/rif.";
- la nota PG/AT/726 del 26/01/2024 indirizzata a tutti i Gestori dell'Emilia-Romagna recante "Indicazioni relative alla trasmissione dei PEF "grezzi" per gli anni 2024/25 del Servizio Rifiuti Urbani relativi ai bacini tariffari gestiti, ai fini della determinazione delle Entrate Tariffarie ai sensi del MTR-2", contenente, tra le altre, la richiesta dei dati per la determinazione dei parametri di competenza dell'ETC inclusi gli indicatori R1 e il fattore b;

richiamate inoltre,

- per i bacini tariffari gestiti da Iren Ambiente S.p.A. e relative società operative territoriali;
- la nota PG/AT/1669 del 19/02/2024 contenente la trasmissione di tutti i dati propedeutici alla validazione da parte del gestore Iren Ambiente S.p.A. già oggetto di verifica e contraddittorio informale;
- le note aventi per oggetto la trasmissione dei dati comunali custodite agli atti dell'Agenzia tra cui quella dei Comuni di Borgo Val di Taro, Busseto, Calestano, Collecchio, Colorno, Compiano, Corniglio, Felino, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo di Taro, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Monchio delle Corti,

Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Pellegrino Parmense, Polesine - Zibello, Roccabianca, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Solignano, Soragna, Sorbolo Mezzani, Terenzo, Tizzano val Parma, Tornolo, Torrile, Traversetolo, Valmozzola, Varano de' Melegari, Varsi;

- la nota acquisita a PG/AT/3636 del 29/03/2024 contenete i dati utili relativi alla gestione in parola per la valorizzazione degli indicatori R1 e b;
- la nota PG /AT/2533 del 07/03/2024 recante: "Trasmissione risultanze della validazione della raccolta dati e richiesta Pef grezzo" con cui l'Agenzia ha formalmente richiesto al gestore la proposta di PEF;
- la nota PG/ AT/3796 del 04/04/2024 contenente la proposta di PEF del Gestore;
- per il comune di Albareto: la nota PG/AT/ 10488 del 18/10/2023 contenente la trasmissione di tutti i dati propedeutici alla validazione da parte del Comune di Albareto già oggetto di verifica e contraddittorio informale;
- per il comune di Bardi: la nota PG/AT/ 99 del 08/01/2024 contenente la trasmissione di tutti i dati propedeutici alla validazione da parte del Comune di Bardi già oggetto di verifica e contraddittorio informale;
- per il comune di Bedonia: la nota PG/AT/ 10526 del 18/10/2023 e PG/AT/11938 del 21/11/2023 contenente la trasmissione di tutti i dati propedeutici alla validazione da parte del Comune di Bedonia già oggetto di verifica e contraddittorio informale;
- per il comune di Bore: la nota PG/AT/ 10815 del 24/10/2023 contenente la trasmissione di tutti i dati propedeutici alla validazione da parte del Comune di Bore già oggetto di verifica e contraddittorio informale;

dato atto che:

- non risultano pervenuti i dati propedeutici alla validazione da parte del comune di Berceto;
- per le informazioni necessarie alla predisposizione del PEF si è fatto riferimento a quanto già in possesso dell'Agenzia per la predisposizione tariffaria 2022-2025;

considerato che, sulla base dei criteri di cui alla succitata deliberazione, anche utilizzando i dati ricevuti dal gestore del servizio e dai Comuni:

- all'ETC spetta la determinazione dei parametri propedeutici alla definizione delle entrate tariffarie riconoscibili ai sensi del MTR-2 ed in particolare dei parametri $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, γ_a , ω_a , X_a , b_a e R1;
- spetta ai gestori, nell'ambito della proposta dei PEF grezzi, valorizzare e motivare i

parametri di definizione del limite alla crescita delle entrate tariffarie (QL, PG, CO116, CRI, CQ) coerenti con le previsioni di miglioramento dei servizi affidati, nonché valorizzare gli oneri previsionali eventualmente necessari ed esplicitare le detrazioni rispetto ai costi massimi riconosciuti per effetto di un corrispettivo contrattuale ad essi inferiore;

dato atto che la struttura tecnica dell’Agenzia, a seguito dell’attività di validazione dei costi operativi e di uso del capitale rendicontati, ha fornito al gestore Iren Ambiente S.p.A. e relative società operative territoriali dati tecnici ed economici necessari alla definizione dei PEF grezzi, ed in particolare:

- i parametri di competenza dell’ETC calcolati ai sensi della Deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 114 del 18/12/2023;
- i valori dei corrispettivi previsti ai sensi della disciplina contrattuale, comprensivi di servizi integrativi e/o delle variazioni dei servizi concordate con i Comuni, nonché della stima relativa alle tariffe di smaltimento dei rifiuti indifferenziati, la cui definizione sarà successivamente prevista ai sensi del Titolo VI del MTR-2;
- gli ulteriori oneri definiti da ATERSIR, quali le quote funzionamento dell’Agenzia, le quote per i fondi perequativi regionali (fondo sisma, fondo eventi calamitosi, fondo costi gestione post-operativa delle discariche, fondo incentivante LR 16/2015), nonché gli incentivi eventualmente riconosciuti dal fondo incentivante per la riduzione dei rifiuti ex LR 16/2015, da computare tra le altre entrate a copertura del PEF ai sensi del comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021;

vista la proposta di Piano Economico Finanziario (PEF grezzo) anni 2024 - 2025 avanzata dal gestore Iren Ambiente S.p.A. (e relative società operative territoriali) trasmessa all’Agenzia con nota succitata, elaborata sulla base dei costi efficienti del servizio ai sensi del richiamato MTR2;

considerato che la struttura tecnica dell’Agenzia ha valutato la proposta di PEF pervenuta, nelle more della trasmissione delle relazioni di accompagnamento (allegato n. 2 della Determina ARERA n. 1/2023), ai sensi della disciplina regolatoria ARERA vigente:

- valutando la coerenza tra i dati utilizzati nella proposta di PEF e quelli risultanti dalla validazione;
- valutando la correttezza delle componenti di conguaglio metodologico previste rispetto ai PEF degli anni 2022 e 2023 (presenza di conguagli RC, verifica a consuntivo di costi riconosciuti per oneri previsionali quali COI, CQ, CO116, presenza di scostamenti tra entrate tariffarie riconosciute e fatturato effettivo, recupero del conguaglio sui costi d’uso del capitale per effetto delle modifiche del WACC e Slic riconosciuti, presenza di rettifiche disposte dall’Autorità relativamente a PEF pregressi);
- valutando la coerenza dei parametri, coefficienti e costi promossi da gestore rispetto ai

criteri di cui alla Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 114 del 18/12/2023;

- ove necessario, integrando il PEF grezzo proposto dal gestore con i dati di costo comunale, forniti ad esito della raccolta dati succitata e sottoposti a specifica attività di verifica e validazione;
- verificando e modificando ove necessario le detrazioni dei costi riconoscibili ex art. 4.5 del MTR2 e le rimodulazioni delle eventuali eccedenze del limite alla crescita delle entrate tariffarie, in coerenza con gli importi contrattuali spettanti;

considerato altresì che la struttura tecnica dell'Agenzia, a seguito dell'attività di validazione dei costi operativi e di uso del capitale rendicontati, ha elaborato e condiviso rispettivamente con i Comuni di Albareto, Bardi, Berceto e Bore il PEF per gli anni 2024 - 2025 e con il Comune di Bedonia per l'anno 2024, ai sensi del richiamato MTR2:

- in coerenza con i dati risultanti dalla validazione;
- verificando la correttezza delle componenti di conguaglio metodologico previste rispetto ai PEF degli anni 2022 e 2023 (presenza di conguagli RC, verifica a consuntivo di costi riconosciuti per oneri previsionali quali COI, CQ, CO116, presenza di scostamenti tra entrate tariffarie riconosciute e fatturato effettivo, recupero del conguaglio sui costi d'uso del capitale per effetto delle modifiche del WACC e Slic riconosciuti, presenza di rettifiche disposte dall'Autorità relativamente a PEF pregressi);
- in coerenza con i criteri per la determinazione dei parametri, coefficienti e costi di cui alla Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 114 del 18/12/2023;
- applicando ove necessario le detrazioni dei costi riconoscibili ex art. 4.6 del MTR2 e le rimodulazioni delle eventuali eccedenze del limite alla crescita delle entrate tariffarie, in coerenza con gli importi contrattuali spettanti;

dato atto che il PEF 2024 così predisposto, a seguito delle detrazioni, comprende, la copertura dei costi e degli eventuali ricavi relativi:

- al corrispettivo contrattuale spettante per il secondo anno di affidamento, aggiornato alla luce delle varianti tecniche concordate (in particolare per quanto riguarda la raccolta della frazione verde) nonché al riequilibrio economico richiesto dal gestore del servizio con specifica istanza (ex art. 165 d.lgs 50/2016) per l'inflazione straordinaria registrata nelle annualità 2022 e 2023;
- all'ulteriore corrispettivo derivante dal mantenimento in essere di servizi non inclusi nell'offerta di gara ma richiesti dai Comuni in continuità con il servizio in essere;
- ad acconti e conguagli per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati come previsto dall'Allegato C del Contratto di Servizio;
- al ricavo, in acconto, per la vendita dei rifiuti differenziati raccolti indifferenziati come

previsto dall'Allegato D del Contratto di Servizio;

- ad acconti e conguagli per il trattamento delle frazioni di rifiuto di cui all'Allegato E del Contratto di Servizio;
- alla gestione della tariffa corrispettivo nei comuni di Busseto, Collecchio, Colorno, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo di Taro, Medesano, Montechiarugolo, Parma, Polesine Zibello, Roccabianca, Sala Baganza, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Sorbolo Mezzani, Traversetolo;
- ai servizi integrativi concordati con i Comuni o resisi necessari per l'adeguamento del servizio agli standard qualitativi previsti da ARERA (Del. 15/2022/TQRIF);
- al recupero di quota delle somme riconosciute e non corrisposte ma posticipate in fase di definizione dei PEF degli anni 2020 e 2021;
- alla copertura di costi di attività ancora residualmente svolte dai Comuni, che fattureranno al Gestore il corrispondente importo;
- alle quote di competenza ATERSIR (funzionamento dell'Agenzia, funzionamento ARERA, fondo d'ambito, fondo calamità e sisma, fondo gestione discariche post-operative);
- al recupero dello scostamento tra il PEF contrattuale dell'anno 2023, elaborato in analogia a quanto sopra indicato per il 2024, ed il PEF (parte spettante al Gestore) approvato nel 2023, in quanto definito a suo tempo in via transitoria in attesa di risolvere le questioni allora in discussione circa l'applicazione ed eventuale variazione del contratto;

dato atto che:

- il PEF Contrattuale 2025 ad oggi non è definibile per la mancanza di alcuni dati non ancora definitivi, e che, pertanto, i costi riconosciuti da MTR sono stati ridotti secondo la migliore stima disponibile oggi con i dati in possesso utilizzando lo strumento delle rimodulazioni delle entrate tariffarie, rimandando il delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) nei PEF successivi al 2025 ai sensi dell'art. 4.6 del MTR-2;
- che il PEF spettante al gestore nel 2025 da contratto di servizio sarà calcolato nei tempi previsti e che ogni scostamento con i costi riconosciuti nella presente approvazione verrà conguagliato o detratto nel prossimo periodo regolatorio;

dato altresì atto che con l'elaborazione dei PEF degli anni 2024 (con recupero dello scostamento 2023) e 2025 al Gestore sono riconosciute per intero le somme posticipate negli anni 2020 e 2021, e pertanto queste poste si esauriscono;

dato atto che l'Agenzia prevede di attuare ulteriori successive verifiche:

- sul conseguimento degli obiettivi sottesi alla quantificazione delle componenti di aumento del limite alla crescita delle entrate tariffarie (nonché degli eventuali relativi oneri previsionali) al fine di valutare la necessità di conguagli secondo quanto

disciplinato dal Titolo V del MTR-2 e quanto previsto dalla Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 114 del 18/12/2023;

- un controllo della coerenza tra i valori di PEF approvati ed il montante tariffario considerato nell'applicazione delle tariffe all'utenza da parte del gestore;

richiamati, pertanto, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. B) e c) L.R 23/2011 e della Determinazione ARERA 1/DTAC/2023, gli atti che compongono la predisposizione dei Piani economico - finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per i seguenti bacini tariffari:

- per gli anni 2024-2025, dei bacini tariffari corrispondenti ai Comuni di Comuni di Borgo Val di Taro, Busseto, Calestano, Collecchio, Colorno, Compiano, Corniglio, Felino, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo di Taro, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Pellegrino Parmense, Polesine - Zibello, Roccabianca, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Solignano, Soragna, Sorbolo Mezzani, Terenzo, Tizzano val Parma, Tornolo, Torrile, Traversetolo, Valmozzola, Varano de' Melegari, Varsi e, per il solo anno 2025, Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto e Bore, gestiti da Iren Ambiente Parma s.r.l.;
- per l'anno 2024, dei bacini tariffari dei Comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto e Bore;

ed in particolare:

- Tool di calcolo comprensivo dello schema di PEF di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 (allegato 1 della determinazione 1 DTAC/2023);
- Relazione di accompagnamento (secondo lo schema dell'allegato 2 della determinazione 1 DTAC/2023);
- Dichiarazione di veridicità del Gestore e dei Comuni (secondo i formati degli allegati 3 e 4 della determinazione 1/DTAC/2023);

ritenuto che i PEF così predisposti non indichino fattori che generano disequilibrio economico finanziario nelle gestioni;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. B) e c) L.R 23/2011 di approvare la predisposizione del Piano Economico - Finanziario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per i seguenti bacini tariffari:

- per gli anni 2024-2025, del bacino dei Comuni di Borgo Val di Taro, Busseto, Calestano, Collecchio, Colorno, Compiano, Corniglio, Felino, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo di Taro, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Pellegrino Parmense, Polesine - Zibello, Roccabianca, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Solignano, Soragna, Sorbolo Mezzani, Terenzo, Tizzano val Parma, Tornolo, Torrile, Traversetolo, Valmozzola, Varano de' Melegari, Varsi e, per il solo anno 2025, Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto e Bore, gestiti da Iren Ambiente Parma S.r.l.;
- per l'anno 2024, dei bacini dei Comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto e Bore;

costituita dai seguenti documenti:

- Tool di calcolo completo, comprensivo dello schema di PEF di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 (allegato 1 della determinazione 1/DTAC/2023) allegato a parte integrante della presente deliberazione;
- Relazione di accompagnamento (secondo lo schema dell'allegato 2 della determinazione 1/DTAC/2023) della quale si darà pubblicazione sul portale ARERA;
- Dichiarazione di veridicità del Gestore e dei Comuni (secondo i formati degli allegati 3 e 4 della determinazione 1 DTAC/2023);

2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;

3. di procedere all'invio ad ARERA, tramite il portale extranet da essa appositamente costituito, del presente atto e di tutti gli atti costituenti la proposta tariffaria, comprensivi della determinazione dei corrispettivi previsti all'utenza finale, secondo le modalità previste dall'articolo 1.2 della determinazione ARERA n.1/DTAC/2023.

Con separata ed unanime votazione, data l'urgenza, si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. CAMB-28-2024-All_2-ALL2a_ProspettiPEF_PR.pdf
2. CAMB-28-2024-All_3-All2b_Prospetti_PEF_5ComuniPR.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta

ALLEGATO 1 - FORMAZIONE DEL PEF CONTRATTUALE

	2023	2024	2025
PEF bacino parmense°			
Corrispettivo (primo, secondo e terzo anno di affidamento)			
- servizi base°	53.654.634,65 €	56.339.549,48 €	59.191.684,71 €
- servizi integrativi per continuità servizio attuale	4.809.311,36 €	4.994.814,58 €	5.050.623,29 €
TOTALE ONERI SMALT. RIND All.C Acconto	6.674.053,16 €	6.607.973,43 €	7.449.332,89 €
Ricavi Raccolta Differenziata All.D	-6.955.023,78 €	-8.005.013,32 €	-10.455.416,89 €
COSTI acconto trattamento RD All.E	4.510.237,41 €	4.487.626,01 €	4.626.289,37 €
Anticipazioni per conguagli All.E		-57.891,26 €	
Costi TCP	2.398.441,67 €	2.065.472,68 €	2.102.293,36 €
Servizi integrativi concordati con i Comuni o richiesti da ARERA	1.382.809,45 €	1.784.597,41 €	1.798.631,50 €
Servizi dei comuni a TCP (da fatturare al gestore)		545.613,19 €	592.633,46 €
Recupero posticipazioni anni 2020 e 2021	1.644.573,67 €	1.644.573,67 €	
Somma Fondi Atersir+ canoni + Arera 2023	1.339.031,09 €	1.320.357,88 €	702.226,72 €
Importo sanzioni		-2.400,00 €	
Recupero scostamento dal PEF approvato 2023 (sul PEF 2024)		353.450,55 €	
RIMODULAZIONI 2024 - PEF 2025			65.000,00 €
Anticipazioni 2023 recuperate 2025	452.541,80 €		-452.541,80 €
(ulteriore accantonamento per rispetto Rho minimo o rimodulazioni)			5.100.661,91 €
PEF TOTALE Contrattuale	69.910.610,50 €	72.078.724,30 €	75.771.418,51 €
PEF APPROVATO NEL 2023	68.075.259,24 €		
° nel 2023 e 2024 il bacino corrisponde alla provincia esclusi i comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore e Fidenza			
dal 2025 il bacino corrisponde alla provincia ad eccezione del comune di Fidenza			
°° valore aggiornato per tenere conto delle varianti concordate al servizio e del recupero degli effetti dell'inflazione			

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 35 / 2024

OGGETTO: PREDISPOSIZIONE DEI PIANI ECONOMICO - FINANZIARI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER GLI ANNI 2024-2025 DEI COMUNI DEL BACINO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI PARMA GESTITI DA IREN AMBIENTE S.P.A., E, PER IL 2024 DEI COMUNI DI ALBARETO, BARDI, BORE, BEDONIA E BERCETO AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 5 LETT. B) E C) L.R 23/2011 E DELLA DELIBERAZIONE ARERA 363/2021/R/RIF COME INTEGRATA DALLA DELIBERAZIONE ARERA 389/2023/R/RIF

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI AREA
Firmato digitalmente da Elisabetta
Montanari per Paolo Carini

Bologna, 12/04/2024

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Francesca Lucchi

Firmato digitalmente

Il Segretario verbalizzante

Elisabetta Montanari

Firmato digitalmente

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Bologna, 23/04/2024